

## Ristorante Italiano

ANTONIO NICHINI, PROP.

**Cucina Italiana**  
Si Mangia e si Dorme Bene

Ufficio : 547 Phila. St.

Hotel Montgomery

Indiana, Pa.

## SARTORIA VOGEL BROTHERS

Stabilita nel 1849

Si eseguono lavori primari di taglio

Grande assortimento di Stoffe

Prezzi da non temere Concorrenza

## Vogel Bros.

6th Street Opposto al Palazzo della Corte  
Indiana' Penn'a.

## Andrea H. Steving & Son

**Direttore di Pompe Funebri e**  
Imbalsamatore Servizio Inappuntabile Per  
uomini, Donne e Ragazzi  
SERVIZIO ALLA CHIESA CATTOLICA

574 Philadelphia St.

Next Door to New Indiana House

INDIANA, PA.

Telefono di notte e di giorno

## 500 Operai

La città di NEW BRUNSWICK, New Jersey, progredisce giornalmente e vi è continua domanda di operai. Si cercano ora 500 operai alla paga di \$2.50 al giorno per 9 ore di lavoro.

La BACHE REALTY CO., è lieta di annunciare ai suoi innumerevoli clienti il progresso continuo di New Brunswick, dimostrando così che la proprietà da loro acquistata aumenta sempre di valore. Questa è la prova lampante della nostra serietà commerciale.

### Agli Increduli

Scrivete e noi vi spediremo fotografie di fattorie in corso di costruzione in New Brunswick. Pochi altri lotti ancora da vendere a prezzi eccezionali e a facili pagamenti. Per informazioni rivolgersi:

### M. & G. Marcucci

15 Carpenter Ave.

Indiana, Pa.

Quando volete una birra  
gustosissima, fresca  
e pura, bevete la

## "PUNX'Y SPECIAL"

e Rimarrete Soddisfatti  
PUNXSUTAWNEY BREWING CO.

### AVVISO

Il Signor George Leydic, noto imbalsamatore e venditore di Istrumenti musicali, ha rimosso il negozio dal n. 2325 6th St., al n. 732 Philadelphia St., opposto al Moore Hotel.

## I RAPPORTI DELL'ITALIA COLLA GERMANIA

L'on. CANEPA, deputato socialista riformista, pronuncio' il 15 marzo u. s., alla Camera un magistrale discorso, nel quale si occupo' anche dei rapporti, tanto inopportuno e sventatamente discussi, dell'Italia con la Germania.

L'autorevole parlamentare cosi, molto lucidamente e convincentemente, si esprime:

«Signori! Attribuirci questo programma testimonia poco favorevolmente della saldezza mentale di chi l'ha inventato e posto in circolazione. Immediata dichiarazione di guerra alla Germania? Esistono quattro fatti che stanno come pietre miliari: (1 il patto di Londra, per cui l'Intesa, da Triplice e' diventata Quadruplice, impegnando ciascuno Stato a non firmare una pace separata; 2 la costituzione del Consiglio di guerra dell'Intesa radunatasi anche in questi giorni al quartier generale francese e in cui l'Italia e' rappresentata dall'illustre generale Porro, sotto-capo di Stato Maggiore; 3 la venuta dei ministri francesi in Italia, le loro dichiarazioni e quelle dei ministri italiani; 4 l'imminente gita dei rappresentanti italiani a Parigi.

«Questi fatti sono l'espressione della verita' obbiettiva e profonda che la guerra dell'Italia e' una guerra unica nel senso che non si concepisce che uno degli Stati dell'Intesa possa vincere se gli altri perdono, e viceversa. O si vince tutti e quattro e con noi vincono la Serbia, il Belgio e gli altri Stati minori, o — quod Deus avertat e per ipotesi impossibile — si perde tutti insieme. Se cosi

stanno le cose, i nostri rapporti sostanzialmente ostili verso la Germania, sono un fatto incontestabile. Perche' manchi la dichiarazione formale di guerra di noi alla Germania, o come sarebbe piu' logico della Germania a noi, lo sapra' il Governo, e credo che lo sappiano anche i nostri Alleati, i quali non mostrano, per questo fatto, verso di noi nessuna diffidenza. Nessuno spinge il Governo «hic et nunc» a una dichiarazione intempestiva, della quale esso solo, che possiede gli elementi del giudizio, e' arbitro. Certo, noi ci siamo doluti di qualche omissione e abbiamo invocato e invocheremo maggior favore. Certo avremmo preferito che, invece di limitarci a un freddo nulla osta, insieme con gli altri Stati dell'Intesa sulla dichiarazione attestante solennemente che il Belgio dcvra' essere e sara' parte stipulante del trattato della pace, avesse poste anche la firma l'Italia.

«Ma da questo a pretendere la dichiarazione di guerra alla Germania ci corre un tratto cosi largo che nessun equivoco puo' colmare. A noi basta che il Governo trasfonda nel Paese la convinzione che non vi sono pregiudiziali, non vi sono accordi segreti, i quali possano ostacolare la piena e intera nostra liberta' d'azione ed eventualmente anche la dichiarazione di guerra anche alla Germania, qualora gl'interessi d'Italia la consigliassero. Se questa convinzione potra' derivare nel Paese dalla grande lealta' dell'uomo che regge il Ministero degli Esteri, noi ne saremo lietissimi.»

## Conserviamo la Serenita'

Siamo stati i primi, e crediamo anche i soli, a raccomandare ai nostri lettori di non essere troppo ottimisti, perche' nelle terribili guerre che si combattono attualmente, non sempre arride il successo, non sempre si puo' intonare l'inno del trionfo, e per conseguenza se oggi raccomandiamo la calma e la serenita' ai nostri connazionali, nessuno potra' accusarci di volere addormentare i loro timori.

E' nel temperamento italiano di esaltarsi troppo facilmente e facilmente sentirsi scoraggiato.

Da quanto sono giunte le notizie dell'avanzata austriaca, in mezzo ai connazionali regna un senso di smarrimento, e non mancano quei che in buona, o cattiva, fede proclamano che tutto e' perduto e gia' piangono sulla sorte delle popolazioni del Veneto e della Lombardia che dovranno rivedere l'odiato nemico bivaccare nelle loro terre ubertose, nelle belle città ricche di tante sacre memorie e di tanto tesori artistici.

Costoro sono gli stessi che affermano che in quindici giorni le truppe italiane sarebbero entrate a Trento e Trieste per marciare poi trionfalmente su Vienna.

Lo ripetiamo: la guerra che combatte l'Italia e' aspra e difficile e cosi essendo non bisogna ritenere che si debba sempre vincere.

Il nemico che combattiamo e' numeroso, agguerrito, fornito di mezzi formidabili di distruzione e quando entro' in guerra era preparato alla lotta.

L'Italia viveva e si addormentava nella certezza che la pace non sarebbe stata turbata tanto presto e per conseguenza quello che fino ad oggi hanno compiuto le nostre truppe e' meraviglioso.

L'avanzata austriaca e' stata ed e' violenta, essa fu diretta nel settore che il comando supremo, non credette fare punto dei suoi maggiori sfor-

zi. L'Austria aveva bisogno di un successo, lo ha esso ottenuto?

Ad onta dei comuciacati austriaci che battono sempre sullo stesso tasto, ad onta delle ammissioni del comando supremo italiano, riteniamo che il successo non fu tale da inorgogliare troppo gli austriaci e da deprimere gli italiani, tanto e' vero che tutte le notizie che giungono dall'Italia confermano che nei circoli militari e in mezzo al popolo regna la piu' grande serenita' e che gli eventi sono guardati senza timore e senza scoraggiamento.

L'invasione di pochi chilometri di territorio italiano, non puo' destare un allarme esagerato e la ritirata delle nostre truppe da posizioni avanzate di non grande importanza, non puo' considerarsi come una clamorosa sconfitta.

Aspettiamo serenamente gli eventi, confidiamo nella sapienza dei capi, nel valore dei soldati, abbiamo fede anche nel famoso Stellone che ha sempre protetto l'Italia, e nello stesso tempo tempriamo per essere pronti anche a subire il dolore di un rovescio, che certo non sarebbe irreparabile.

Se si debbono condannare gli ottimisti, si debbono condannare anche quei che vanno seminando la sfiducia, il terrore lo sconforto, e turbano la nostra serenita'.

Se gli stranieri potessero udire tutto quello che si dice in questi momenti dagli italiani che vedono tutto nero, che gia' piangono sull'Italia ritornata dominio austriaco, avrebbero ragione di credere che ora mai la guerra contro l'Austria sia stata per gli italiani un disastro immenso.

Converviamo la nostra serenita', come la conservano i nostri fratelli che combattono con tanto valore e con tanto entusiasmo.

### ALBERTO P. WYLAND

DIRETTORE DI POMPE FUNEBRI E IMBALSAMATORE  
Aperto giorno e notte. Servizio rapido a prezzi miti

TELEFONI LOCAL - BELL

Spangler, Pa.

## Capano & Valenti

Creekside, Pa.

Notaio Pubblico

Spedizione di moneta in qualunque parte d'Europa  
General Merchandise  
Ufficio di fronte la "Sala Caneva"

## E. J. Miller . . . HOMER CITY.

DEPOSITO DI LATTE,  
MACELLERIA,  
GENERI ALIMENTARI.

Conservato tutto accuratamente nel ghiaccio

## R. W. Wehrle & Co.

Gioiellieri ed Ottici

Casa fondata nel 1847

Vendita di orologi — Si eseguono Riparazioni

GEORGE D. LEYDIC, direttore di pompe funebri

APERTO NOTTE E GIORNO

Telefoni: Local-Bell

732 Philadelphia St.

INDIANA, PA.

VENDITORE

DI PIANOFORTI

E PIANOLE

## Winters Oyster House and Restaurant

Specialità in pesci ed Ostriche. Pasti in tutte le ore. Nuovo locale con servizio inappuntabile.

Pies, Cakes ecc.

Barnesboro, Pa.

## HOTEL INDIANA HOUSE

E. EMPFIELD . . . PROPRIETARIO

Opposto alla Corte

Aperto giorno e notte. Ottime camere sufficientemente ventilate e buon vitto. Rata \$2.00, Bagno privato \$2.50

## Monumenti di Marmo e di Granito



### ROBERT E. YOUNG

726 Philadelphia St., —Entrata Wayne Rigg & Co.

INDIANA, PENNSYLVANIA